



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO "PAESI RETICI"
Via Don Lucchinetti, 3 - 23100 Sondrio - Tel. 0342.212538
e-mail: soic82000g@istruzione.it - PEC: soic82000g@pec.istruzione.it
C.F. 93020720145 - Codice Univoco Ufficio UF3WNL

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
Albo d'Istituto -Sito
- ATTI-

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale* ai sensi delle
Linee guida MIM 2025

1. Premessa

L'anno scolastico 2025/26 si apre con significativi cambiamenti sul piano normativo e tecnologico, che coinvolgono in modo diretto anche il sistema educativo. L'intelligenza artificiale – soprattutto nelle sue applicazioni generative – sta entrando in modo sempre più visibile nei processi della pubblica amministrazione, nella didattica e nelle attività quotidiane degli studenti.

Le Linee guida per l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione emanate da AgID, la recente legge italiana sull'intelligenza artificiale (Legge n. 132/2025) e il Regolamento europeo (AI Act) richiedono oggi a tutte le amministrazioni pubbliche di adottare misure concrete in materia di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'utilizzo degli strumenti di IA. Le scuole rientrano pienamente tra i soggetti obbligati e si trovano quindi a dover avviare un percorso di adeguamento che richiederà nuove competenze, consapevolezza, strumenti adeguati e una chiara assunzione di responsabilità.

In quest'ottica, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato, nell'agosto 2025, le Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, stabilendo l'obbligo per ogni scuola di dotarsi di un "Piano d'Istituto sull'IA", integrato nel PTOF, come strumento di governo, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica.

In conformità con queste indicazioni, il presente Atto di indirizzo viene emanato dal Dirigente scolastico per orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in relazione all'adozione, allo sviluppo e alla governance dell'intelligenza artificiale. Si colloca all'interno del quadro normativo nazionale ed europeo relativo alla digitalizzazione, alla protezione dei

dati e alla tutela dei diritti fondamentali. Pur non rappresentando un piano operativo di dettaglio, il documento costituisce la cornice politico–pedagogica entro cui il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare e approvare il Piano d’Istituto per l’IA, integrato nel PTOF.

2. Una scelta obbligata

È importante evidenziare che la nostra istituzione non può più considerare facoltativa l’adozione di una strategia di governance per l’intelligenza artificiale. L’evoluzione del quadro normativo, sempre più stringente, insieme alla situazione concreta del nostro ambiente scolastico, ci richiede di intervenire con tempestività. È ormai evidente che gli strumenti di intelligenza artificiale sono già parte dell’uso quotidiano da parte di studenti e personale scolastico. Come ribadito anche dalle più recenti indicazioni ministeriali, la scuola non può ignorare questo scenario, ma deve assumersi la responsabilità di adottare questi strumenti in modo consapevole e conforme alla normativa, riconoscendo che, indipendentemente da ciò che è formalmente noto al dirigente scolastico, essi fanno ormai parte integrante delle pratiche educative e professionali delle comunità scolastiche italiane.

3. La situazione di partenza

Il nostro istituto si trova attualmente nelle prime fasi del percorso che porterà a una piena e consapevole integrazione degli strumenti di intelligenza artificiale nelle attività didattiche e amministrative.

Per comprendere con precisione il livello di utilizzo dell’IA all’interno della scuola, sarà necessario avviare attività mirate di monitoraggio e specifici sondaggi rivolti al personale docente e non docente.

Queste iniziative hanno l’obiettivo di favorire il passaggio da un uso non dichiarato e poco trasparente degli strumenti di IA a un impiego consapevole e chiaro. I sondaggi condotti dovranno quindi raccogliere informazioni sia sui casi d’uso già esistenti, sia su quelli che il personale desidererebbe introdurre in futuro.

4. Una governance che supera i concetti tradizionali

La complessità del contesto attuale con cui la nostra scuola deve confrontarsi rende necessario superare un modello di governance centrato unicamente sul Dirigente Scolastico e sul suo ristretto gruppo di collaboratori. Una gestione realmente consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale richiede invece il coinvolgimento, sin dalle prime fasi, di una platea più ampia di figure, ognuna portatrice di competenze ed esperienze specifiche. È inoltre fondamentale oltrepassare la tradizionale separazione, ancora presente in molte scuole, tra ambito didattico e ambito amministrativo, promuovendo la partecipazione del personale ATA insieme a quello docente. L’introduzione dell’IA rende necessario integrare saperi e professionalità di entrambi i settori, così da ripensare in modo organico l’intero sistema di attività amministrative. La digitalizzazione dei processi e l’innovazione didattica devono procedere di pari passo, in un’ottica di coordinamento e sinergia.

5. Istituzione del Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale

Per guidare in modo efficace questo articolato processo di riorganizzazione, è necessario che un gruppo di lavoro si dedichi alla digitalizzazione e all'uso dell'intelligenza artificiale, chiamato a operare lungo due direttrici tra loro integrate:

1. **Ambito didattico:** analizzare l'impiego delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA nelle attività di insegnamento, definendo criteri, procedure e linee guida che ne garantiscano un utilizzo pedagogicamente fondato e tecnicamente sicuro.
2. **Ambito amministrativo:** collaborare con il personale ATA per stabilire regole e procedure relative all'introduzione dell'IA nei processi amministrativi, contribuendo alla loro reingegnerizzazione e alla loro digitalizzazione mediante strumenti basati sull'intelligenza artificiale.

Il gruppo di lavoro sarà quindi responsabile di elaborare norme e procedure che assicurino un'adozione dell'IA sicura, conforme alla normativa e consapevole delle potenzialità e delle criticità di queste tecnologie.

In particolare, esso dovrà curare tutte le attività richieste dalla legge per l'implementazione degli strumenti di IA: valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto, redazione delle policy sull'uso dell'IA, formazione del personale, comunicazione trasparente con famiglie e comunità scolastica, analisi dei rischi connessi ai diversi casi d'uso e definizione delle misure necessarie a mitigarli.

Il gruppo di lavoro sarà composto principalmente da personale docente, ma potrà includere anche membri del personale ATA. Qualora questi ultimi non facessero parte stabilmente del gruppo, potranno comunque essere coinvolti quando sarà necessario esaminare l'impiego dell'IA nei processi amministrativi.

6. Supporto consulenziale esterno

Data la complessità della materia — che coinvolge aspetti normativi, tecnologici, pedagogici e organizzativi — il gruppo di lavoro potrà avvalersi del contributo di esperti esterni specializzati. Questi professionisti offriranno supporto qualificato nella definizione delle procedure, nella valutazione dei casi d'uso ammissibili o da escludere, nell'analisi dei rischi e nella progettazione delle misure di mitigazione più idonee.

Il nostro istituto dispone già di contratti attivi con operatori competenti in materia di privacy, trasparenza e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, servizi che includono anche la consulenza sull'impiego dell'intelligenza artificiale.

7. Visione educativa

Il gruppo di lavoro incaricato di guidare l'introduzione dell'IA in ambito didattico dovrà operare secondo una **visione pedagogica ed etica condivisa**, che mantenga la centralità della persona nel processo formativo e consideri l'intelligenza artificiale come un supporto — non un sostituto — all'azione educativa.

L'IA dovrà essere intesa come uno strumento capace di valorizzare la dimensione umana

dell'insegnamento, sostenendo autonomia critica, creatività e collaborazione. Ogni iniziativa o sperimentazione dovrà rispettare i principi dell'umanizzazione dell'apprendimento, della trasparenza, dell'equità, dell'inclusione e della responsabilità, coerentemente con gli orientamenti europei e con il Codice Etico e il Manifesto per l'IA a scuola dell'Istituto.

Il gruppo di lavoro dovrà promuovere un uso riflessivo e consapevole delle tecnologie, garantendo che ogni applicazione dell'IA:

- valorizzi il ruolo insostituibile del docente come guida e mediatore del percorso di apprendimento;
- promuova lo sviluppo integrale dello studente e il pensiero critico, nel rispetto della dignità della persona;
- assicuri la protezione dei dati personali e riduca al minimo i rischi di bias o discriminazioni algoritmiche;
- diffonda una cultura dell'uso etico e responsabile delle tecnologie, in conformità con l'AI Act e con le Linee guida AgID per la Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo è costruire un nuovo umanesimo digitale, in cui l'intelligenza artificiale diventi una leva per una scuola più inclusiva, equa e capace di formare cittadini consapevoli, responsabili e critici nell'epoca dell'innovazione.

8. Coinvolgimento della comunità educante

L'adozione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede il coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante — docenti, studenti, personale ATA e famiglie — attraverso un percorso condiviso di formazione, consapevolezza e corresponsabilità. Il gruppo di lavoro favorirà momenti di confronto, dialogo e partecipazione, con l'obiettivo di promuovere un uso dell'IA etico, inclusivo e coerente con i valori educativi dell'istituto, collaborando anche con enti, associazioni e realtà territoriali per diffondere una cultura dell'innovazione digitale al servizio della crescita della persona.

9. Tempi e modalità operative

Considerata la complessità del tema e le possibili criticità legate a un uso non regolato dell'IA — in particolare riguardo alla tutela dei dati personali, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza nei confronti delle famiglie e alla legittimità degli atti amministrativi — l'istituto adotterà un approccio prudente ma proattivo, autorizzando esclusivamente i casi d'uso con rischi minimi.

Fino alla definizione di procedure adeguate per gestire in sicurezza tali tecnologie, sarà vietato qualsiasi utilizzo di strumenti di IA che comporti il trattamento di dati personali. Resta consentito l'uso personale da parte di docenti e studenti per la produzione autonoma di materiali didattici, purché non sia coinvolto alcun dato personale degli alunni (nomi, elaborati, valutazioni, profili o elementi riconducibili agli studenti).

Si tratta di una misura organizzativa di prudenza, fondata sul principio di responsabilità che

ogni amministrazione deve rispettare nell'introduzione di tecnologie innovative. **L'obiettivo non è ostacolare l'innovazione, ma accompagnarla in modo strutturato, consapevole e partecipato con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.**

10. Deliberazioni richieste

Si propone che il Collegio dei Docenti:

- **Prenda atto** della necessità non rinviabile di regolamentare l'uso dell'intelligenza artificiale nell'istituto, sia per adempiere agli obblighi normativi sia per governare una realtà già presente nella quotidianità scolastica;
- **prenda** atto del divieto temporaneo di utilizzo degli strumenti di IA che trattano dati personali, in attesa della definizione di procedure adeguate;
- **condivida** un modello di governance integrata che superi la tradizionale distinzione tra area didattica e area amministrativa nell'ambito della trasformazione digitale dell'istituto.

Con questo Atto di indirizzo, il Dirigente Scolastico invita il Collegio dei Docenti a predisporre il Piano d'Istituto per l'IA, in coerenza con i principi e gli obiettivi sopra indicati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

L'obiettivo è costruire una scuola capace di governare l'innovazione con responsabilità e lungimiranza affinché l'intelligenza artificiale sia sempre al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa dell'istituzione scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Leda Montinaro

Documento firmato digitalmente